

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P. Reg. n.70 del 28 febbraio 1979 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la Legge Regionale n.10 del 25/05/2000 e ss.mm.e ii.;

VISTA la legge n.241 del 07/08/1990 recante "norme in materia di procedimento amministrativo e del diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n.7 del 21/05/2019 Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n.503 del 01/12/1999 Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'art.14, comma 3, del decreto legislativo 30/04/1998 n.173;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n.445 del 28/12/2000 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo n.99 del 29/03/2004 Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'art.1, comma 2, lettere d), f), g), l), ee) della legge n.38 del 07/03/2003;

VISTO il D.Lgs. n.33 del 14/03/2013 artt.26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge della Regione Siciliana n.5 del 05/04/2011 recante "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale";

VISTO il D.P. Reg. n.9 del 05/04/2022 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale n.3 del 17/03/2016";

VISTO il D.Lgs n.158 del 27/12/2019 concernente "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili dei conti giudiziali e dei controlli";

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) n.679 del 27/04/2016 Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (CE) n. 1107 del 21/10/2009, del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE;

VISTO il Regolamento (UE) n.625 del 15/03/2017, del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n.1069/2009, (CE) n.1107/2009, (UE) n.1151/2012, (UE) n.652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n.854/2004 e (CE) n.882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE,90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali);

VISTO il Regolamento (UE) n.2115 del 02/12/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n.2116 del 02/12/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, , sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n.1306/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n.1468 del 14/05/2024 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2117 del 02/12/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n.1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n.251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n.228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n.126 del 07/12/2021 della Commissione che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.2290 del 21/12/2021 della Commissione che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.2289 del 21/12/2021 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2115/2021 del parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n.1172 del 04/05/2022 della Commissione che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.1173 del 31/05/2022 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

VISTI i Decreti legislativi 27/05/1999 n.165 e 15 giugno 2000 n.188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, le funzioni di Organismo Pagatore delle disposizioni UE relative al FEAGA e al FEASR;

VISTA la legge n. 4 del 03/02/2011 e il Decreto Ministeriale 4890 del 08/05/2014 di istituzione del Sistema Nazionale di Qualità Produzione Integrata (SQNPI);

VISTO il Decreto Legislativo n.42 del 17/03/2023 - Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;

VISTO il Decreto Legislativo n.188 del 23/11/2023, recante "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo n.42 del 17/03/2023, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

VISTO il D.M. n.147385 del 09/03/2023 recante la disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del parlamento europeo e del consiglio del 02/12/2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n.263980 del 22/05/2023, recante “Attuazione del decreto legislativo n.42 del 17/03/2023 recante “Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune”, di attuazione dell'art.6 del decreto legislativo n.42 del 17/03/2023;

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n.410739 del 04/08/2023, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità;

VISTO il Decreto Ministeriale n.93348 del 26/02/2024, recante “Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità “rafforzata” 2023/2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023/2027;

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione del 02/12/2022 che approva il piano strategico della PAC 2023- 2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

VISTO il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP PAC) approvato in via definitiva dalla Commissione con decisione C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022;

VISTA la Decisione di esecuzione C(2024) 8662 dell'11/12/2024 final che approva la modifica del Piano Strategico della PAC 2023/2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 22/05/2024 n.190 con cui è stata approvata la versione 2 del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione Siciliana al PSP PAC 2023-2027 quale documento attuativo regionale del Piano stesso, contenente, tra le altre, anche la scheda descrittiva dell'Intervento “SRA 01 – ACA1 “Produzione integrata”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n.730 del 17/02/2025 con il quale è stato conferito, a far data dal 14/02/2025, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura al Dott. Fulvio Bellomo, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n.47 del 14/02/2025;

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Agricoltura è attribuita la funzione di Autorità di Gestione Regionale del Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 della Regione Siciliana;

CONSIDERATO che, in conformità al sistema di governance definito nel CSR, l'Autorità di Gestione regionale è competente nella predisposizione dei bandi per l'accesso agli interventi regionali per lo sviluppo rurale contenuti nel CSR medesimo;

TENUTO CONTO che AGEA, nel rispetto dei regolamenti UE, assicura attraverso il portale SIAN la gestione degli interventi previsti dal Piano Strategico PAC 2023-2027 e la raccolta delle informazioni relative al sostegno erogato ai singoli beneficiari;

VISTO il D.A. n.12/Gab./2023 del 02/03/2023 con cui è stato istituito per la Sicilia il Comitato di Monitoraggio Regionale per monitorare l'attuazione degli interventi regionali nell'ambito del piano strategico della PAC per il periodo 2023-2027;

VISTO il D.D.G. n.10323 del 27/12/2024 con cui è stato approvato il Bando relativo all'Intervento “SRA 01 – ACA1 “Produzione integrata” - Piano strategico PAC 2023-2027;

CONSIDERATO che il D.M. n.93348 del 26/02/2024 all'articolo 12 definisce l'applicazione delle riduzioni o esclusioni per inosservanza di impegni o altri obblighi relativi a interventi connessi alla superficie e agli animali, stabilendo che ciascuna Autorità di Gestione regionale del Piano Strategico Politica Agricola Comune 2023/2027, sentito l'organismo pagatore, individua con propri provvedimenti quanto stabilito dal comma 6 dell'articolo stesso;

VISTA la nota prot n.95673 del 08/05/2026 con la quale il Servizio 1”Agroecologia e Agricoltura Biologica del Dipartimento dell'Agricoltura condivide le griglie di riduzione/esclusione da applicare ai casi di violazione per inadempienza dei beneficiari relative all'intervento “SRA 01 – ACA1 “Produzione integrata”;

VISTA la nota prot.n.96225 del 11/05/2026 con la quale, in attuazione di quanto previsto dal citato art.12 del D.M. 93348 del 26/02/2024, sono state trasmesse all'Organismo Pagatore le griglie di riduzione/esclusione relative all'intervento;

RITENUTO pertanto, opportuno dare attuazione a quanto previsto dal citato D.M. n.93348 del 26/02/2024, per l'Intervento “SRA 01 – ACA1 “Produzione integrata” approvando il quadro di riferimento che individua, le riduzioni/esclusioni conseguenti ad eventuali inadempienze con i relativi

livelli di gravità, entità e durata di ciascuna violazione secondo l'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

DECRETA

ART. 1

di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente decreto;
di approvare – in attuazione del D.M. n.93348 del 26/02/2024 – come dettagliato nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente Decreto, il quadro degli impegni che gravano sui beneficiari del sostegno, i livelli di gravità, entità e durata di ciascuna violazione, nonché l'esclusione con riferimento all'intervento "SRA 01 – ACA1 "Produzione integrata"

ART. 2

Di dare atto che, per quanto non disposto nell'allegato al presente provvedimento, si rinvia alle disposizioni del Decreto Ministeriale D.M. n.93348 del 26/02/2024 recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n.2116 del 2021 e delle Riduzioni ed Esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei Programmi P.S.P", nonché alle disposizioni dei regolamenti comunitari relativi allo Sviluppo Rurale ed alla condizionalità.

Di dare atto altresì che, in assenza di diverse disposizioni contenute nell'allegato approvato con il presente provvedimento, restano confermate le ipotesi di violazioni contenute nel Piano Strategico Politica Agricola Comune 2023/2027 o nei documenti attuativi che danno luogo a provvedimenti di revoca e/o di recupero degli aiuti erogati.

ART.3

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art.68 della L.R. 12/08/2014 n.21, così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n.9, e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 19/05/2026

Il Dirigente Generale
L'Autorità di Gestione regionale del P.S.P.
(Fulvio Bellomo)

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)